



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 51/38 DEL 20.12.2007

Oggetto: **Finanziamento di progetti terapeutici riabilitativi personalizzati a favore di persone con disturbo mentale (L.R. n. 1/2006, art. 9, comma 10) – UPB S05.03.007- cap. SC05.0668. € 1.400.000.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, con nota prot. n. 13133 del 17.12.2007, riferisce che L.R. 24 febbraio 2006, n. 1 all'art. 9, comma 10, dispone che una quota dei piani d'intervento a favore di persone con disturbo mentale previsti dalla L.R. 30 marzo 1997, n. 20, sia attribuita alle Asl per la predisposizione e la diretta realizzazione di progetti terapeutici riabilitativi a favore di persone con disturbo mentale.

Ricorda, inoltre, che la Delib.G.R. n. 23/29 del 30.5.2006 "Presentazione di progetti d'intervento di cui alla L.R. 20/1997 (art. 3)", riorganizza le modalità di finanziamento dei progetti di cui alla L.R. n. 20/1997, avviando una profonda riqualificazione degli interventi rivolti a persone con disturbo mentale, prevedendo una maggiore integrazione tra i Centri di Salute Mentale e i Comuni e differenziando i progetti sulla base dell'intensità terapeutica richiesta.

In applicazione della suddetta deliberazione, sono stati finanziati i progetti presentati:

- dai Dipartimenti di Salute Mentale (progetti ad alta intensità terapeutica elaborati in accordo con i Comuni, di durata breve e definita);
- da 57 Comuni, singoli e associati (progetti a minor intensità terapeutica elaborati in continuità con quelli presentati dai DSM, di medio o lungo periodo).

Per quanto riguarda l'annualità 2007, l'Assessore propone di confermare gli stanziamenti previsti nello scorso anno finanziario, destinando alle ASL la somma di € 1.400.000, così come previsto dalla Delib.G.R. 23/29 del 30.5.2006 "Presentazione di progetti d'intervento di cui alla L.R. 20/97



(art. 3) “Nuove norme inerenti provvidenze a favore di persone affette da patologie psichiatriche”, per la predisposizione di progetti a favore di persone con disturbo mentale.

L'Assessore propone, altresì, che l'utilizzo delle somme, regolato dalle disposizioni di cui alla Delib.G.R. n. 23/29 del 30.5.2006, sia orientato alle seguenti linee di azione:

1. Sostegno all'abitare

Gli interventi di questo ambito hanno l'obiettivo di promuovere la cura della persona e dell'ambiente, nonché lo sviluppo di possibilità/capacità nell'abitare. Rispondono a bisogni di persone con disturbo mentale che a causa di disabilità legate alla malattia, grave conflittualità familiare, assenza di abitazione, istituzionalizzazione protratta, necessitano di un sostegno all'abitare o di una soluzione abitativa, in condizioni protette e agevolate, dove è possibile sperimentare tempi e organizzazione di vita vicini a quelle che sostanziano l'abitare una casa più che lo “stare” in una istituzione. Le soluzioni abitative possono prevedere, a seconda della composizione del gruppo, fino a 6 utenti. Per quanto riguarda le funzioni di supporto professionale e umano, la personalizzazione dell'intervento richiede che, sulla base dei bisogni rilevati, possano essere previste differenti modalità organizzative di copertura assistenziale sulle 24, 12 e 6 ore.

2. Sostegno alla formazione e all'inserimento lavorativo

Gli interventi in questo ambito sono finalizzati alla costruzione di una piena cittadinanza che si esprima attraverso la capacità/possibilità di scelta, l'entrata nel circuito produttivo, la realizzazione di reddito, il raggiungimento di una integrazione sociale e di sempre maggior indipendenza dal circuito assistenziale. Attraverso strumenti di formazione e lavoro si intende perseguire l'obiettivo dell'accesso ai diritti, del conseguente miglioramento della qualità della vita, dell'attivazione di percorsi abilitativi ed emancipativi. I progetti devono garantire che i percorsi di formazione abbiano come sede i luoghi di produzione quali aziende, uffici della Pubblica Amministrazione, cooperative di tipo A e B, con preferenza per le cooperative in grado di assicurare un reale inserimento lavorativo. Inoltre tutte le iniziative in questa area devono prevedere il coinvolgimento e la responsabilizzazione di Enti ed Agenzie formative presenti sul territorio.

3. Sostegno alla socialità/affettività



Gli interventi di questo ambito hanno l'obiettivo primario di promuovere la costruzione e di relazioni e reti amicali, familiari e sociali, lo sviluppo di abilità e competenze sociali. Gli interventi devono favorire la partecipazione ad attività culturali, educative, socializzanti, ricreative, sportive, svolte nei contesti e nei luoghi di vita delle persone.

L'Assessore propone che la somma di € 1.400.000 per il finanziamento di progetti terapeutici individualizzati rivolti al sostegno all'abitare, alla formazione e all'inserimento lavorativo, alla socialità/affettività sia ripartita sulla base della popolazione residente:

- ASL 1 - € 279.680,00
- ASL 2 - € 122.110,00
- ASL 3 - € 138.310,00
- ASL 4 - € 49.330,00
- ASL 5 - € 143.100,00
- ASL 6 - € 88.500,00
- ASL 7 - € 111.730,00
- ASL 8 - € 467.240,00

Le somme saranno trasferite alle ASL a seguito di presentazione di una relazione sulla attuazione dei progetti e degli interventi già finanziati con la citata deliberazione n. 23/29 del 30.5.2006 e sui risultati raggiunti.

Nello specifico dell'attività progettuale svolta dai Comuni, l'Assessore propone di attendere il monitoraggio e la valutazione delle azioni posti in essere prima di definire i nuovi criteri di attribuzione delle risorse.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore dell'igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale e visto il parere di legittimità del Direttore Generale delle Politiche sociali

DELIBERA



- di assegnare alle ASL, per l'anno 2007, la somma di € 1.400.000, per la predisposizione di progetti a favore di persone con disturbo mentale, orientato al sostegno all'abitare, alla formazione e all'inserimento lavorativo, alla socialità/affettività, così come descritto in premessa;
- di ripartire la somma di € 1.400.000, sulla base della popolazione residente:
 - a) ASL 1 - € 279.680,00
 - b) ASL 2 - € 122.110,00
 - c) ASL 3 - € 138.310,00
 - d) ASL 4 - € 49.330,00
 - e) ASL 5 - € 143.100,00
 - f) ASL 6 - € 88.500,00
 - g) ASL 7 - € 111.730,00
 - h) ASL 8 - € 467.240,00
- di trasferire le suddette somme a seguito di presentazione di una relazione sulla attuazione dei progetti e degli interventi già finanziati con la deliberazione n. 23/29 del 30.5.2006 e sui risultati raggiunti;
- di rinviare a un successivo provvedimento la ripartizione dei fondi di cui all'art 3 della L.R. n. 2019/97, destinati ai Comuni.

La spesa di € 1.400.000, è imputata all'UPB S05.03.007 – cap.SC05.0668.

Il Direttore Generale f.f.

Aldo Manca

Il Presidente

Renato Soru